

Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale
Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI
Band: - (2020)
Heft: 8

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SUPSI

i·ri·de

Rivista di
economia,
sanità
e sociale

Per una cultura condivisa dell'infanzia

Editoriale

Serenella Maida – p. 5

Intervista

Marco Galli – p. 6

Famiglie in mutamento.

Nuove sfide per le politiche familiari?

Ornella Larenza – p. 9

Inserto - SUPSI nido: presto saremo in tre

Elena Giambini – p. 12

Una politica fiscale a favore dell'infanzia?

Spartaco Greppi e Carmen Vaucher de la Croix – p. 15

Inserto - Povertà tra i minorenni: quadro generale e proposte di soluzione in Svizzera

Emanuela Chiapparini – p. 18

Diagnosi differenziale in età precoce:

SUPSI ed EOC uniti in un progetto

Emmanuelle Rossini, Francesca Faraci e Michela Papandrea – p. 21

Intervista

Alessandro Bressan – p. 24

Tutti meritiamo un buon inizio

Mara Bianchini e Nathalie Rossi – p. 27

Approcci innovativi nella presa in carico di bambini in situazioni di vulnerabilità in Ticino

Fabio Lenzo, Ombretta Zanon e Paola Solcà – p. 31

In memoria di Marianne Galli-Widmer

Maria Silvia Ceppi, Annamaria Bronner Pozzi e Serenella Maida – p. 35



ISBN 88-7595-022-9

Realizzazione

A. Amendola
L. Crivelli
A. Fumagalli
E. Gerosa
S. Mohorovic
S. Neri

Progetto grafico

Laboratorio cultura visiva

Editore

Scuola universitaria professionale

della Svizzera italiana

Dipartimento economia aziendale,

sanità e sociale

Fotografie

Le fotografie provengono dai seguenti fondi
dell'Archivio di Stato:

Fondo famiglia Gianella (copertina, pp. 8, 20),
Fondo Edifici scolastici (pag. 4), Fondo Christian
Schiefer (pp. 14, 26), Fondo Vincenzo Vicari (pag. 30).

Fotografia conclusiva (pag. 34)

Sara Daapp, Preonzo

SUPSI

**Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale**

Stabile Piazzetta, Via Violino 11

CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 64 00, F +41 (0)58 666 64 01

www.supsi.ch/deass

www.supsi.ch/go/rivista-iride

© Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

Concetto fotografie a piena pagina

L'infanzia è sempre stata oggetto di rappresentazione da e verso il mondo degli adulti. Nell'iconografia passata è stata spesso raffigurata attingendo a miti e simboli religiosi o come comparsa marginale e funzionale ai ritratti di famiglia, in cui troneggiavano i due genitori. In seguito, a partire dall'Ottocento, i primi studi pedagogici e le nuove sensibilità sociali hanno gradualmente portato il bambino al centro dell'immagine, conferendogli finalmente un ruolo da protagonista. La fotografia ha accompagnato questo cambiamento, abbandonando nel tempo stucchevoli fondali a favore di contesti di vita reale, e avvalorando così l'idea che la condizione dell'infanzia non è affrancabile dall'evoluzione della società e che essa trascende la contingenza dell'epoca in cui si colloca.

Le fotografie riprodotte in questo numero – messe a disposizione dall'Archivio di Stato – vogliono costituire un piccolo tratteggio di un'infanzia a cui, in un “approccio universalistico, differenziato e globale”, possiamo anche sentirci liberi di non attribuire un tempo, un confine.



